



Numero, data e protocollo della registrazione.

OGGETTO: Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un contratto di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 e del Decreto Direttoriale MUR n. 47/2025

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 241 del 07.09.1990 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 07.02.2005, "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto Legislativo n. 198 del 11.04.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 679 del 27.04.2016, il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003, e il Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2018, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI i principi della Nuova Carta europea dei ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori, di cui alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 18 novembre 2023, n. 1640;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 22 "Contratti di ricerca", come modificato dall'art. 14, comma 6-septies, del Decreto Legge n. 36/2022 convertito con modificazione dalla Legge n. 79/2022;

VISTA la sequenza contrattuale sul "Contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010" (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL del comparto "Istruzione e ricerca" del 18/01/2024) sottoscritta in data 18 marzo 2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18.02.201, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30.04.2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, "Dalla ricerca all'impresa", che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza ed, in particolare, l'Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025 per l'assunzione di giovani ricercatori internazionali post-dottorato, da finanziare nell'ambito del programma PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico:

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli

- VISTA** la manifestazione di interesse all'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato, presentata dall'Università degli Studi di Udine, con Prot n. 38963 del 10.03.2025, in qualità di Soggetto Attuatore, con cui sono state definite le condizioni essenziali per l'assunzione dei ricercatori post-dottorato presso i Dipartimenti dell'Università;
- VISTA** la nota Mur n. 3866 del 21.03.2025 "Elenco assegnazioni posizioni al Centro/Nord" con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), nelle more del perfezionamento delle istruttorie formali, ha provveduto ad assegnare le risorse per le posizioni ammesse di cui all'art. 8, del D.D. n. 47 del 20.02.2025, rimandando l'adozione del relativo decreto di concessione all'esito del completamento dell'istruttoria formale;
- PRESO ATTO** che, in conformità all'ordine di priorità dichiarato nella manifestazione di interesse dell'Ateneo, all'Università degli Studi di Udine sono stati ammessi al finanziamento i primi due tra gli otto progetti presentati, tra cui il progetto presentato dal Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche, dal titolo "Intelligenza artificiale generativa e Human-in-the-loop: metodi ibridi per combattere la disinformazione" (CUP G23C25000420007);
- VALUTATO** che per lo sviluppo del progetto sopra citato si rende indispensabile l'assunzione a tempo determinato di un giovane ricercatore ai sensi dell'art. 1, n. 8, del D.D. MUR n. 47/2025, mediante il conferimento di un contratto di ricerca;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche del 02.04.2025, con cui si richiede l'attivazione della procedura di selezione per il conferimento di un contratto di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010, di durata biennale, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, a valere sui fondi del Decreto Direttoriale (MUR) n. 47/2025;
- VISTO** il Decreto Rettoriale n. 225 del 04.04.2025 con il quale, in via d'urgenza, si autorizza l'avvio delle procedure di selezione per l'assunzione di due ricercatori post-dottorato, tramite stipula di due contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
- VISTO** il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Udine;
- VISTI** gli obblighi e le tempistiche stringenti previsti per i Soggetti Attuatori ai sensi del citato Decreto Direttoriale n. 47 del 20.02.2025;
- ACCERTATA** la necessità di giungere alla stipula del contratto di lavoro entro i termini, dando immediatamente corso all'emanazione del relativo bando di selezione;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione della procedura di selezione

È indetta una procedura di selezione pubblica per il conferimento di un contratto di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010 e del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025 "Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato", nel quadro dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" sulla base delle seguenti specifiche:

Numero posizioni da attivare: 1

Durata del contratto: 24 mesi

Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche

Gruppo scientifico disciplinare: 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Settore scientifico disciplinare: IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni

Progetto di ricerca:

Titolo: "Intelligenza artificiale generativa e Human-in-the-loop: metodi ibridi per combattere la disinformazione" (CUP G23C25000420007).

Il ricercatore post-dottorato sarà coinvolto nello sviluppo di un framework innovativo per il contrasto della disinformazione. Il framework combinerà modelli avanzati di AI generativa con metodologie Human-in-the-loop adattive per migliorare la qualità delle valutazioni. L'obiettivo è affrontare la crescente diffusione di fake news, amplificata dall'uso di AI generativa, sviluppando strumenti capaci di individuare e analizzare i contenuti disinformativi in modo affidabile, efficace e scalabile. Il progetto prevede tre fasi: (1) sviluppo di modelli di AI per rilevare pattern ricorrenti nelle fake news, con particolare attenzione ai contenuti generati da AI; (2) integrazione di strategie adattive in cui l'AI apprende da valutazioni umane (RLHF) per migliorare la classificazione e l'affidabilità delle previsioni; (3) validazione su larga scala per dimostrare come l'uso sinergico di AI e conoscenza umana possa potenziare l'efficacia dei sistemi di rilevamento. Il progetto rappresenta un avanzamento nello studio dell'AI per il fact-checking, introducendo un ciclo iterativo di miglioramento continuo in cui i modelli generativi non solo vengono analizzati, ma anche sfruttati per sviluppare nuove strategie di identificazione della disinformazione.

Specifiche funzioni in relazione alle attività di ricerca oggetto del contratto e gli obiettivi assegnati:

Sviluppo e uso di sistemi software e di modelli avanzati di AI; progettazione ed esecuzione di esperimenti di valutazione anche tramite piattaforme di crowdsourcing; scrittura di articoli scientifici e divulgazione dei risultati ottenuti.

Profilo del ricercatore:

Il candidato deve aver conseguito il titolo di dottore di ricerca, di preferenza nel settore informatico o settori affini, con esperienza nella valutazione della disinformazione, in Human-centered AI e nell'analisi della qualità dell'informazione. Dovrà avere competenze in metodi computazionali per la gestione di dati eterogenei e la modellazione del comportamento umano nelle attività di annotazione collettiva. Dovrà collaborare con colleghi internazionali e partecipare attivamente in progetti di ricerca di rilevanza nazionale o internazionale.

Responsabile scientifico del progetto: Prof. Stefano Mizzaro, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Udine, gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, settore scientifico-disciplinare IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Struttura sede principale di svolgimento delle attività di ricerca:

Le attività di ricerca saranno svolte prevalentemente presso il Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche dell'Università degli Studi di Udine. Il titolare del contratto potrà eventualmente svolgere parte delle attività presso altri centri di ricerca e/o università, anche stranieri, o altre istituzioni, in base alle specifiche esigenze del progetto.

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 5

Riferimenti:

Decreto Direttoriale n. 47 del 20.02.2025 - Avviso per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" – finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU - Codice univoco di progetto (CUP) CUP G23C25000420007

Tutti gli atti rilevanti per la procedura saranno pubblicati all'albo on-line dell'Ateneo e avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i cittadini italiani e stranieri, in possesso del **titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente**, conseguito in Italia o all'estero che:

- hanno concluso il percorso dottorale avendo svolto un **periodo di almeno 3 mesi** di formazione e ricerca all'estero e che non hanno maturato una consolidata esperienza nella gestione di gruppi di ricerca e non sono in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca.

In tale definizione sono ricompresi coloro che:

- al 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non hanno compiuto il 41esimo anno di età,

oppure

- al 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non hanno compiuto il 46esimo anno di età e hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da **non più di 7 anni**.

I candidati devono inoltre trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
- dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
- non avere o non aver avuto un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, il candidato deve presentare una documentazione dettagliata del percorso formativo, per consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equivalenza, ai soli e limitati fini della partecipazione al concorso; la mancanza di tale documentazione comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale da parte della Commissione stessa.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
- personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ancorché cessato dal servizio.

Inoltre sono esclusi coloro che:

- hanno prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario ancorché cessato dal servizio;
- hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto (<https://www.uniud.it/it/cercapersone?afferenza=107383>), ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (<https://www.uniud.it/it/Ateneo-uniud-organizzazione/organizational-composition-organ/?organo=Consiglio%20di%20amministrazione%20>);

- hanno usufruito dei contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 (RTT);
- hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva e devono permanere alla data dell'assunzione.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento del colloquio orale, l'esclusione dalla selezione.

L'esclusione dalla procedura è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato stesso in fase di candidatura.

Articolo 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, corredata dalla proposta progettuale, dal curriculum scientifico professionale e dalle pubblicazioni scientifiche, deve essere presentata secondo lo schema di cui all'allegato "A" e indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Direzione Risorse umane e affari generali – Ufficio Personale Accademico - Concorsi – Via Palladio 8, 33100 Udine.

La domanda deve essere presentata, **a pena di esclusione**, secondo le modalità di cui al presente articolo, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso all'albo online di Ateneo. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Le **modalità di presentazione** della domanda sono le seguenti:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.30) entro le ore 13.00 del termine di scadenza. La domanda e gli allegati saranno prodotti anche su supporto elettronico (ad es. chiavetta di memoria USB) in formato PDF/A o Adobe PDF. Il candidato dichiarerà, sotto sua propria responsabilità, la corrispondenza di quanto così trasmesso con la documentazione cartacea;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; la domanda dovrà pervenire entro le ore 13.00 del termine di scadenza e non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. La domanda e gli allegati saranno prodotti anche su supporto elettronico (ad es. chiavetta di memoria USB) in formato PDF/A o Adobe PDF. Il candidato dichiarerà, sotto sua propria responsabilità, la corrispondenza di quanto così trasmesso con la documentazione cartacea;
- invio tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amce@postacert.uniud.it entro le ore 13.00 del termine di scadenza. La domanda e tutte le dichiarazioni allegate devono essere firmate con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale su tutti i documenti che devono essere successivamente scansionati ed accompagnati da una copia del documento di riconoscimento.

I documenti trasmessi via PEC dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF. Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB. Il candidato che necessiti di trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere con una prima PEC la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive PEC, da inviare entro il termine per

la presentazione della domanda. Ciascuna PEC dovrà contenere i riferimenti alla procedura selettiva. L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Le comunicazioni verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica del candidato dichiarato nella domanda di ammissione. Nella domanda il candidato deve indicare il numero di cellulare.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare la seguente documentazione, dichiarata conforme all'originale o conforme al vero, in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni:

1. proposta progettuale aderente e attinente al progetto di ricerca oggetto della selezione;
2. curriculum scientifico professionale debitamente firmato;
3. elenco firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate per la selezione;
4. le pubblicazioni scientifiche, numerate secondo l'ordine dell'elenco di cui al precedente punto 3; nel numero massimo di 5;
5. copia di un valido documento di identità in corso di validità (che il candidato dovrà esibire al momento del colloquio);
6. dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni allegate in copia, debitamente compilata e firmata;
7. documenti utili ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati devono indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, nonché il codice fiscale.

Il candidato deve inoltre dichiarare:

1. la cittadinanza di cui è in possesso;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo Comune, o eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
4. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
5. la propria posizione riguardo agli obblighi militari;
6. di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando di selezione;
7. di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
8. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 (RTT);
9. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura che richiede la procedura di selezione pubblica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
10. di non aver usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi.

11. di essere consapevole che ai fini della presente procedura le comunicazioni verranno inviate al proprio indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (anche se prodotti in formato PDF/A o Adobe PDF) mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando l'allegato C;
- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà compilando il curriculum conformemente all'allegato D.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o la mancata produzione della copia del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda. L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 4

Rinuncia del candidato alla procedura

Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda dovrà compilare il modulo reperibile nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

<https://www.uniud.it/it/Ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/info-docenti-ricercatori/modulistica>

Il modulo dovrà essere firmato con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale ed accompagnato da documento di riconoscimento e tempestivamente trasmesso tramite e-mail all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it

Articolo 5

Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande ed entro i dieci giorni successivi, il Consiglio del Dipartimento interessato individua i componenti della commissione giudicatrice, con delibera assunta dalla maggioranza assoluta dei professori e ricercatori a tempo determinato e indeterminato presenti. La commissione giudicatrice è nominata dal Rettore.

Il decreto rettorale di nomina è pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il conferimento di contratti di ricerca, al seguente indirizzo:
<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/contratti-di-ricerca>

La Commissione è composta da tre membri effettivi e un membro supplente garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere. I componenti sono scelti fra i professori e i ricercatori di ruolo,

i ricercatori di cui all'art. 24 della legge 240/2010 o esperti della materia, con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando e produzione scientifica attinente al gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione, attestata dal Consiglio del Dipartimento. Almeno un componente della Commissione è inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Non possono far parte della Commissione:

- a) i professori e i ricercatori in aspettativa, in congedo o distaccati presso altro ente;
- b) i professori e i ricercatori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7 della L. n. 240/2010;
- c) i professori e i ricercatori che siano componenti del Consiglio di amministrazione dell'ateneo di Udine nel periodo in cui ricoprono la carica;
- d) i professori e i ricercatori che siano componenti del Consiglio Universitario Nazionale nel periodo in cui ricoprono la carica;
- e) i professori straordinari a tempo determinato di cui all'art. 1 comma 12 della L. 230/2005;
- f) coloro che si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- g) coloro che abbiano un rapporto di coniugio, di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- h) coloro che risultino coautori con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50% delle pubblicazioni da loro allegate ai fini della valutazione;
- i) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Ogni componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste al precedente comma.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta; delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, della proposta di progetto e della attitudine alla ricerca del candidato ed eventuale/i lingua/e straniera/e, queste ultime due da accertare mediante colloquio.

Articolo 6

Elementi oggetto di valutazione e punteggi

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice sono i seguenti:

- a) proposta progettuale aderente e attinente al progetto di ricerca, presentata dai candidati;
- b) curriculum scientifico professionale comprensivo della produttività scientifica complessiva e delle attività di ricerca svolte presso soggetti pubblici e privati;
- c) pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel numero massimo di 5;
- d) attitudine alla ricerca del candidato accertata durante il colloquio.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti attribuibili a ciascun candidato, che vengono così ripartiti:

- a) proposta progettuale: max 25 punti
- b) curriculum scientifico professionale: max 25 punti
- c) pubblicazioni scientifiche presentate: max 25 punti

d) attitudine alla ricerca del candidato accertata durante il colloquio: max 25 punti

Sono idonei all'ammissione in graduatoria unicamente i candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva di 70/100 (settanta centesimi).

Articolo 7 **Procedura di selezione**

La selezione si attua mediante valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il progetto di ricerca oggetto della stessa e il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione sarà integrata da un colloquio utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati e il possesso delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto di ricerca oggetto della selezione. Al colloquio possono assistere coloro che ne fanno richiesta con le modalità indicate nel bando.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al progetto di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il progetto di ricerca oggetto della selezione;
- d) idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, accertata tramite colloquio;

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, prende atto dei predetti criteri di valutazione ed esplicita le modalità di valutazione, attribuendo ad ogni criterio una scala di giudizi ed il relativo punteggio.

Il colloquio con i candidati si svolgerà in modalità telematica il giorno 07.05.2025 alle ore 14.00.

La Commissione giudicatrice, nella seconda seduta, prende visione delle domande ammesse e procede alla valutazione comparativa dei candidati, per quanto concerne i criteri di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra. Dopo adeguata valutazione, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. I punteggi attribuiti sono resi noti ai candidati prima del colloquio.

Alla data e ora sopra indicati la Commissione procede al colloquio orale con i candidati.

Il colloquio si svolgerà in forma pubblica, in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video. Al colloquio orale i candidati si presentano muniti di valido documento di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà a rinunciare alla selezione.

L'Università degli Studi di Udine declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, impediscano il regolare svolgimento della discussione pubblica in videoconferenza.

Conclusa la fase del colloquio, la Commissione giudicatrice, sulla base della valutazione comparativa effettuata nonché sulla base dei punteggi attribuiti agli elementi oggetto di valutazione, formula la graduatoria di merito e individua il vincitore della procedura selettiva, il quale deve aver conseguito un punteggio complessivo minimo di almeno 70/100. In caso di parità di punteggio la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori **entro e non oltre il 9 maggio 2025**.

Il decreto di approvazione atti e i criteri di valutazione vengono pubblicati all'Albo on-line di Ateneo e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il conferimento di contratti di ricerca, al seguente indirizzo:

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/contratti-di-ricerca>

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Articolo 8 Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura devono essere inviate esclusivamente le modalità indicate dall'art. 3 del presente bando.

Ciascuna pubblicazione non può avere una dimensione superiore a 30MB. Qualora la singola pubblicazione da allegare avesse dimensioni maggiori di 30MB contattare l'ufficio all'indirizzo concorsidoc@uniud.it.

Il candidato produce le pubblicazioni, nel numero massimo di 5 come previsto all'articolo 1 del presente bando, dichiarando che la copia è conforme all'originale.

Sono oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti interdipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato, o titolo equipollente, è da considerare una pubblicazione e, quindi, se presentata, sarà conteggiata ai fini del raggiungimento del numero massimo di pubblicazioni consentito.

Nelle pubblicazioni deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per le pubblicazioni editate in Italia, entro il 01.09.2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945, e successivamente a tale data, dalla Legge n. 106 del 15.04.2004, e dal D.P.R. n. 252 del 03.05.2006.

Per le pubblicazioni editate all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Infine, si precisa che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione presentata dai candidati nel rispetto dei termini e modalità stabiliti dall' articolo 3. In particolare, saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre non verranno utilizzate eventuali informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.

Articolo 9

Approvazione atti

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle sedute e dagli allegati agli stessi. Il Rettore, previa verifica della regolarità approva gli atti con decreto. In caso contrario il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione atti e la graduatoria finale sono resi pubblici all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo online di Ateneo decorrono i termini per eventuali istanze o impugnative.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

In caso di rinuncia, mancata presa di servizio o mancato superamento del periodo di prova del vincitore, sarà possibile lo scorrimento della graduatoria di merito entro 90 giorni dalla data di approvazione degli atti.

Articolo 10

Assunzione in servizio

Il candidato vincitore della procedura selettiva riceve la comunicazione del Rettore, con l'invito a presentarsi alla data indicata, da ritenersi essenziale per la stipula del contratto.

All'atto della presa in servizio il candidato, se cittadino italiano o di altro Stato della Unione europea, rilascia una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dalla quale risulti:

- a) il godimento dei diritti civili e politici alla data di scadenza del bando;
- b) i carichi giudiziali pendenti alla data di scadenza del bando;
- c) la composizione del nucleo familiare;
- d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 13 del presente bando.

Se non appartenente ad uno Stato dell'Unione Europea, il candidato deve presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, pena la decadenza al diritto alla nomina:

- il certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente Autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino.

Il certificato così rilasciato va legalizzato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero nonché, qualora redatto in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il cittadino straniero, se soggiorna in Italia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, oltre al certificato anzidetto deve dichiarare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti in Italia.

Articolo 11

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato vincitore dovrà stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di due anni.

Articolo 12

Obblighi e diritti

Il contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica in conformità al progetto di ricerca oggetto del contratto. L'attività di ricerca è svolta sotto la direzione del Responsabile scientifico del progetto di ricerca.

La prestazione in capo al titolare del contratto è quella indicata nell'art. 1 del bando.

La sede principale di svolgimento delle attività del ricercatore è indicata nell'art. 1 del bando. Il contrattista può eventualmente svolgere una parte della propria prestazione presso altri enti di ricerca previo accordo fra gli enti.

È previsto un periodo di prova della durata di 30 giorni. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso, con effetto immediato dalla comunicazione alla controparte.

Superato il periodo di prova di cui al comma precedente il contrattista può recedere dal contratto dando all'Università preavviso di 60 giorni. In mancanza di preavviso l'Università ha diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Il trattamento economico annuo lordo è pari a € 36.000,00.

Il trattamento economico annuo lordo non è soggetto a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore o suo delegato.

In caso di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interesse e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Per i casi di maternità e paternità si applicano, in quanto compatibili con il presente rapporto, le norme del D. Lgs. 26/03/2001, n. 151.

Al contrattista è applicata la disciplina assistenziale, previdenziale e pensionistica prevista dalla normativa in materia.

Il titolare del contratto ha diritto annualmente ad un periodo di ferie retribuito di 28 giorni ed a 4 giorni di permesso per recupero festività sopresse, da utilizzarsi compatibilmente con l'impegno previsto per l'attività scientifica e previa autorizzazione del responsabile scientifico del progetto.

Il contrattista è tenuto a rispettare le disposizioni interne in materia di tutela della proprietà intellettuale e industriale e di riservatezza, nonché le direttive del responsabile scientifico concernenti la diffusione delle conoscenze e del know-how acquisito in occasione dello svolgimento della propria attività.

Il contrattista è tenuto a rispettare gli obblighi previsti dall'ente finanziatore relativi alla rendicontazione, alla condotta e alle modalità di svolgimento del progetto finanziato.

Con cadenza periodica e al termine del contratto, è tenuto a depositare presso il Dipartimento, pena il recesso dal contratto da parte dell'Ateneo, una relazione sul risultato dell'attività scientifica, validata dal responsabile del progetto di ricerca o, in mancanza, dal Direttore del Dipartimento.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca è pari a 1500 ore o a 1720 ore in funzione della linea di finanziamento.

Al contrattista si applica la tutela assicurativa, compresa quella infortunistica, prevista per il personale dipendente. Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto da parte dell'ateneo sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

Articolo 13

Regime di incompatibilità

Il contratto di ricerca non è compatibile con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca, o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero;
- la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio e di ricerca a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
- lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o altre fonti normative, attività che possano essere in conflitto con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Per tutto il periodo di durata del contratto il titolare del contratto di ricerca, in servizio presso amministrazioni pubbliche, è collocato in aspettativa senza assegni, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003, il Titolare del Trattamento è l'Università di Udine con sede in via Palladio 8, 33100 Udine (UD) contattabile anche al seguente indirizzo mail datipersonali@uniud.it. I dati sono raccolti per gli adempimenti connessi alla procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione e gestione del contratto di lavoro subordinato. In adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dalla Legge l'esito della selezione e i giudizi sono pubblici e, pertanto, i nominativi sono diffusi anche tramite il sito web del Titolare. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato. In ogni momento l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (compatibilmente con gli obblighi di conservazione del Titolare) e la limitazione del trattamento o, con riferimento ai dati personali trattati con

modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati.

Per maggiori informazioni consultare l'informativa estesa disponibile sul sito internet del Titolare, sezione privacy, raggiungibile al seguente link: <https://www.uniud.it/privacy> alla voce "Procedure selettive".

Articolo 15 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvia De Liddo – Direzione Risorse umane e affari generali – Ufficio Personale accademico.

Articolo 16 **Pubblicità del bando**

Il presente bando è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo, nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-band-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/contratti-di-ricerca> e in quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Sul sito web dell'Ateneo sono reperibili le comunicazioni riguardanti la procedura; è onere del candidato verificare eventuali aggiornamenti di suo interesse.

Articolo 17 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applicano al rapporto di lavoro le disposizioni dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e, in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le norme vigenti in materia di lavoro dipendente, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine.

I termini maschili utilizzati nel presente bando si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Il Rettore
prof. Roberto Pinton

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa